



COMUNICATO STAMPA

Voucher Nido, al via la presentazione delle domande

Modificate le fasce di contribuzione, il voucher sarà accessibile ad una platea più vasta. Aumentati anche gli importi

Avellino, 3 marzo 2025 – A partire da oggi, 3 marzo 2025, è possibile presentare istanza per il contributo denominato “*Voucher Nido*” relativo al prossimo anno scolastico 25/26.

L’Avviso è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Avellino, nelle “News” e nella sezione “*Servizi per le scuole*”, alla voce “*Voucher Nido*”

L’istanza dovrà essere presentata esclusivamente on-line cliccando sul collegamento “*Domanda online Voucher Nido*”, presente nella predetta sezione dedicata. Sarà necessario essere in possesso dell’identità digitale SPID.

I destinatari della misura sono i minori di età compresa tra 3 e 36 mesi, residenti nel Comune di Avellino, che frequenteranno i Nidi accreditati con il Comune di Avellino e facenti parte dell’Albo. Occorrerà presentare un I.S.E.E. in corso di validità.

E’ possibile presentare domanda anche a favore di minori che compiano i 3 anni entro l’anno scolastico di riferimento per il quale si chiede il contributo. In tal caso, il contributo sarà erogato fino al termine dell’anno scolastico per il quale il minore risulterà assegnatario del voucher. Non possono inoltrare richiesta le famiglie che percepiscono, per lo stesso minore, altre forme di sostegno dell’onere economico della retta di frequenza, come il bonus Nido dell’Inps. L’erogazione del voucher è incompatibile con altri interventi erogati da enti pubblici relativi alla prima infanzia.

Pertanto la famiglia che già usufruisce di tali interventi economici non potrà essere destinataria del voucher.

Quest'anno, il Comune di Avellino ha stabilito nuove fasce di contribuzione. Per la prima fascia, con Isee da 0 a 13.000 euro, l'importo massimo del voucher sarà pari a 400 euro. Per la seconda fascia, con Isee da 3.000,01 a 20.000 euro, l'importo massimo del voucher sarà pari a 370 euro. Per la terza fascia 3, con Isee da 20.000,01 a 40.000 euro, l'importo massimo del voucher ammonterà a 310 euro. Per la quarta fascia, con Isee da 40.000,01 euro o assente, l'importo massimo del sarà pari a 250 euro.

La durata del contributo voucher è determinata in un massimo di 11 mensilità, a partire dall'emissione del voucher e dall'effettiva frequenza mensile del minore. Il valore mensile del voucher sarà pari alla retta di frequenza del Nido e, comunque, non potrà superare gli importi delle fasce Isee. Nel caso in cui la retta mensile di frequenza del Nido superi il valore del voucher assegnato, la famiglia dovrà farsi carico della rimanente quota del costo della retta medesima, da versare direttamente alla struttura. Il contributo non comprende la quota d'iscrizione al nido ed eventuale pre o post nido.

Per coloro che effettueranno i cosiddetti "rinnovi", cioè che abbiano già presentato domanda negli anni precedenti, è obbligatori, durante la procedura online, spuntare la casella "*Desidero cambiare il campo scuola*", per aggiornare i dati del Nido scelto. Diversamente, il sistema riconoscerà automaticamente dati non corretti. Le domande potranno essere presentate entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del Bando, e comunque entro e non oltre il 17 aprile/2025, termine perentorio. Oltre tale data il sistema non consentirà né la compilazione né l'invio.

«Anche quest'anno – spiega il Sindaco di Avellino, **Laura Nargi**, abbiamo attivato per tempo, e ringrazio gli uffici per questo, una forma di sostegno alle famiglie con figli piccoli, in particolare alle donne che lavorano, di notevole importanza. Il voucher Nido – ricorda la fascia tricolore – rappresenta una misura a beneficio di una platea sempre più vasta e, dunque, per tutti gli strati della cittadinanza».

«Modificando le fasce di contribuzione – aggiunge l'assessore alla Pubblica Istruzione, **Jessica Tomasetta** - abbiamo ulteriormente allargato la platea dei beneficiari, consentendo anche a chi abbia un Isee più alto di presentare l'istanza. Inoltre – conclude – siamo anche riusciti ad aumentare l'importo del contributo per tutte le fasce. Si tratta di un segnale di ulteriore attenzione alle famiglie».